



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Ingegneria delle costruzioni( <i>IdSua:1510440</i> )
<b>Classe</b>	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ingegneriadellecostruzioni.it">http://www.ingegneriadellecostruzioni.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTE Claudio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e geologia
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Architettura

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
2.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante
3.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	.5	Caratterizzante
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
5.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante
6.	SEPE	Vincenzo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
7.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
8.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante

9.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
10.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Travaglini Pietro ptravaglini2@gmail.com 3206025523 Massenzio Monica monica_massenzio@libero.it 3287681550
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	CLAUDIO VALENTE FRANCESCO GIRASANTE VINCENZO SEPE GUIDO CAMATA
<b>Tutor</b>	Gianmichele PANARELLI Claudio VALENTE



### Il Corso di Studio in breve

Il corso biennale di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni, istituito nella classe di laurea LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) nell'Ateneo ÂG. d'AnnunzioÂ di Chieti-Pescara, completa, a livello specialistico, il corso di laurea triennale in Ingegneria delle costruzioni in classe L-23 dello stesso Ateneo.

Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura di livello professionale avanzato per chi intende operare come progettista integrato nel settore dei sistemi edilizi.

Il laureato in Ingegneria delle costruzioni sarÃ un progettista con competenze nelle varie fasi del ciclo di vita delle costruzioni e potrÃ operare nel settore delle costruzioni come ingegnere Senior, dopo l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri, sezione A, o anche come progettista e consulente esperto in studi professionali di progettazione, nelle pubbliche amministrazioni e in societÃ di ingegneria.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le organizzazioni rappresentative sono state consultate all'atto dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi formulato in base alle norme dettate dal DM 270/04 ed hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia di nuove costruzioni che di gestione dell'esistente secondo tendenze emergenti anche in sede europea.

In particolare, la consultazione ha condotto ad individuare il laureato nella classe come uno specialista polivalente che potrà lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla manutenzione.

Nel tempo questi obiettivi sono stati verificati alla prova dei fatti e si è convenuto di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante al corso tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di immediata comprensione. Nella sua nuova formulazione il corso in Ingegneria delle Costruzioni ha compiuto il primo biennio alla fine del presente anno accademico.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione.

La continuità dei contatti sarà garantita dal presidente del CdS e del Direttore del Dipartimento, le riunioni operative e decisionali saranno allargate alla Commissione Didattica e/o alla Giunta di Dipartimento secondo opportunità /necessità.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore.

Ordine degli Ingegneri e degli Architetti e Associazione degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente più su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Documentazione

Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi formulato in base alle norme dettate dal D.M.n.270 del 22.10.04. Il prof.Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che il laureato magistrale nella classe sarà uno specialista, di tipo polivalente, che potrà, nelle sue articolazioni curriculari, lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di produzione edilizia e della vita del costruito, dalla programmazione alla gestione. Si procede, quindi, alla consultazione dalla quale emergono obiezioni da parte del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti in merito alla istituzione di un corso di laurea magistrale in Ingegneria presso una Facoltà di Architettura, che comporterebbe una conseguente iscrizione dei relativi laureati presso l'Ordine degli Ingegneri e non degli Architetti. Viene sottolineata, inoltre, l'esigenza che un tale corso abbia strutture didattiche. Il Prof. Fusero, delegato del Preside della Facoltà di Architettura, illustra le spiegazioni in merito. Il Presidente della seduta fornisce ulteriori indicazioni. Quindi, esaurita la prescritta consultazione, si passa al successivo punto.

**Ingengere con competenze nel settore delle costruzioni in relazione alla progettazione strutturale e alla gestione del processo edilizio****funzione in un contesto di lavoro:**

- La progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- La predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore.

**competenze associate alla funzione:**

- Conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici, delle strumentazioni tecniche e delle metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni;
- Capacit  di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare;
- Capacit  di conoscere e integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione.

**sbocchi professionali:**

I laureati magistrali in Ingegneria delle Costruzioni potranno svolgere:

- La libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per l'iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A);
- Funzioni di elevata responsabilit  in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e societ  di progettazione), operanti nei campi della costruzione edilizia.

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)

Per l'accesso al corso di laurea magistrale   richiesto il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM-24 (Ingegneria delle costruzioni). Le attivit  formative, ritenute requisito curriculare indispensabile, prevedono l'acquisizione di almeno: 36 CFU in Attivit  formative di base negli ambiti disciplinari "Formazione scientifica di base" e "Formazione di base nella storia e nella rappresentazione" e 45 CFU in Attivit  formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari "Architettura e urbanistica", "Edilizia e ambiente" e "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili"; come previsto dal decreto 16 marzo 2007 del MIUR per la classe delle lauree L23 in Scienze e tecniche dell'edilizia. L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente. Per i laureati provenienti dal Corso di laurea in Ingegneria delle

Costruzioni triennale (ex Tecniche del Costruire) in classe L23 dell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara non sono previsti debiti formativi.

#### ▶ QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, a livello professionale, che connotano il nostro tempo. Mentre l'architetto controlla tradizionalmente il segmento del progetto, ma non il processo complessivo della costruzione, e l'ingegnere edile tende spesso ad un ruolo di specializzazione spinta, che rischia di non incidere adeguatamente sui livelli decisionali, il laureato magistrale nella classe avrà una formazione indirizzata al controllo dell'intero processo della costruzione, sia su quello che viene prima, e che condiziona il progetto (la programmazione, il controllo del ciclo economico e produttivo), sia su quello che viene dopo (la realizzazione, la gestione, la manutenzione). La nuova figura sarà quella di un regista delle attività di trasformazione dell'ambiente costruito intese come sistema integrato, in grado di collaborare con gli altri operatori del settore, senza la parcellizzazione e gli scollamenti che oggi ne caratterizzano i rapporti. In altri termini, il laureato magistrale nella classe sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il percorso di studio, di conseguenza, sarà articolato a formare un laureato magistrale che dovrà conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle diverse fasi del ciclo di vita della costruzione, dalla ideazione, al cantiere, al collaudo, all'esercizio.

Si tratta, in sintesi, della formazione di un professionista di tipo polivalente che sappia integrare con competenza saperi e approcci normativi diversi e che possa lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di vita del costruito, dalla programmazione alla gestione.

#### ▶ QUADRO A4.b

#### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Unica

#### Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea magistrale avranno conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle acquisite nella formazione di primo livello, e consentono di elaborare idee originali anche in un contesto di ricerca. In funzione delle capacità richieste al profilo professionale atteso, i laureati avranno acquisito livelli avanzati di conoscenza teorica e metodologica in materia di trasformazioni dell'ambiente costruito, e saranno pertanto capaci di comprendere ed interpretare la

realtà delle costruzioni edilizie anche complesse e la dinamica della loro progettazione e gestione. Dovranno inoltre acquisire piena padronanza, sotto il profilo metodologico, degli strumenti atti al controllo del processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di governare e controllare appieno il suo sviluppo.

Questi obiettivi saranno perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, soprattutto quelli di natura formale e metodologica, degli ambiti Edilizia e ambiente e Architettura e urbanistica. Importante per il trasferimento teorico-pratico delle conoscenze acquisite sar  l'utilizzo, in diversi corsi di base e nelle tesi di laurea, del Laboratorio dipartimentale di Sperimentazione, Controllo, Analisi e Modelli.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacit  di applicare gli strumenti acquisiti a situazioni caratterizzate anche da notevole complessit  e livello di responsabilit , inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attivit  di analisi, progettazione e gestione delle costruzioni anche complesse. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale, corredati da attivit  pratico-sperimentali, anche mediante l'approccio interdisciplinare tra gli ambiti caratterizzanti il corso di laurea, rafforzato da appositi laboratori interdisciplinari, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

### **Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI COMPUTAZIONALE [url](#)

CONSOLIDAMENTO [url](#)

LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO [url](#)

CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE [url](#)

CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

INGEGNERIA SISMICA [url](#)

TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

A SCELTA [url](#)

COMPLEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)

COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE [url](#)

IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA [url](#)

INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 [url](#)

INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

PROGETTAZIONE DI STRUTTURE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilit  comunicative

Capacit  di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale dovr� possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione e gestione dell'ambiente costruito. Egli sar� quindi in grado di assumere responsabilit� decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche multidisciplinari.</p> <p>Capacit� avanzate di ragionamento critico saranno sviluppate anche mediante il progressivo coinvolgimento in attivit� di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello.</p> <p>Al fine di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e per stimolare la capacit� di elaborazione critica a livello individuale, il corso di laurea magistrale fornir� sia gli strumenti tecnico scientifici, che i riferimenti socio-culturali, nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali, e nelle iniziative culturali che saranno attivate. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verr� inoltre incoraggiato attraverso il contributo in progetti sia pratici che di ricerca, nel quale lo studente verr� stimolato a sviluppare il proprio spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro.</p>
<p><b>Abilit� comunicative</b></p>	<p>La capacit� di comunicare gli obiettivi e le modalit� di realizzazione di interventi, anche complessi, necessaria nelle fasi progettuale e di cantiere, sia per interagire con le realt� locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, � essenziale per l'inserimento efficace dei laureati magistrali del corso nel mondo professionale. E' quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate. Il corso di laurea magistrale fornir� quindi tutti gli strumenti per consolidare e sviluppare ulteriormente l'abilit� comunicativa degli studenti, sia scritta che orale e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.</p> <p>Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni, e principalmente richiedendo agli studenti, nei vari corsi, nei seminari e nella prova finale di tesi, presentazioni sia orali che scritte e/o informatizzate del loro lavoro, ed in particolare degli elaborati progettuali fondamentali per il cantiere.</p>
<p><b>Capacit� di apprendimento</b></p>	<p>Il corso di laurea magistrale fornir� agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metter� in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di "apprendimento continuo". Obiettivo del corso di studi � infatti la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici.</p> <p>Questo obiettivo sar� perseguito mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti pi� dedicati allo sviluppo delle capacit� di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (esercitazioni, laboratori, tesi di laurea).</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi progettuale o teorico-sperimentale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale del corso, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende manifatturiere e di servizi, centri di ricerca, operanti nel settore di interesse.

Dalla prova finale dovrÃ emergere la padronanza degli argomenti, la capacitÃ di operare in modo autonomo e originale, nonchÃ© la capacitÃ di comunicare appropriatamente i contenuti.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui verranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà, ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti e orali (eventualmente frazionati durante il ciclo didattico), in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli corsi, o nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche sviluppate durante i corsi.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei laboratori applicativi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI COMPUTAZIONALE <a href="#">link</a>	CAMATA GUIDO	RU	6	60	
2.	ICAR/19	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO) <a href="#">link</a>	D'AVINO STEFANO	RU	6	60	
3.	ICAR/09	Anno di corso 1	CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO) <a href="#">link</a>	VISKOVIC ALBERTO	PA	4	40	
4.	ICAR/08	Anno di corso 1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) <a href="#">link</a>	VALENTE CLAUDIO	PA	6	60	
5.	ICAR/07	Anno di corso 1	GEOTECNICA <a href="#">link</a>	SCIARRA NICOLA	PO	6	60	
6.	ICAR/09	Anno di corso 1	INGEGNERIA SISMICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) <a href="#">link</a>	VANZI IVO	PO	8	80	
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI <a href="#">link</a>	BIONDI SAMUELE	PA	6	60	
8.	ICAR/11	Anno di corso	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO	GIRASANTE FRANCESCO	PA	6	60	



QUADRO B4

**Aule**

Descrizione link: Sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Polo Pindaro, campus Pescara



QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per Laboratori di progettazione e sperimentali



QUADRO B4

**Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala studio dipartimentale



QUADRO B4

**Biblioteche**

Descrizione link: Bibl@udA Biblioteca digitale di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it/bib/page.php?152>



QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

L'orientamento in ingresso prevede incontri con le scuole superiori sia presso il Polo Pindaro, con calendario incontri gestito dalla sezione orientamento, sia con incontri fuori sede presso le scuole in occasione di eventi locali legati all'orientamento.

E' inoltre a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia

nel polo Pindaro 1° piano stanza 15 con orario consultabile sul sito del CdS.

E' disponibile anche un servizio di posta elettronica:  
ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: Servizi di contesto di Ateneo  
Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

E' a disposizione un servizio di segreteria tecnico-scientifica-organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia nel polo Pindaro 1° piano stanza 15 con orario consultabile sul sito del CdS.

E' disponibile inoltre un servizio di posta elettronica:  
ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: Servizi di contesto di Ateneo  
Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Accordi bilaterali Erasmus+ relativi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni - LM24 e formalmente approvati nel Consiglio di Dipartimento InGeo del 17/12/2013, ad eccezione dell'accordo con l'Università di Patrasso, approvato in data 12/3/2014.

Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale, e cioè dall'a.a.

2014/15 all'a.a. 2020/21.

Relativamente al CdS LM24, gli accordi con la Rzeszov University of Technology (Polonia), con la Universidad de Sevilla (Spagna) e con la Universidad de Extremadura (Spagna) prevedono mobilità solo da UdA verso Estero.

Descrizione link: Sito di Ateneo Erasmus +

Link inserito: <http://unich.ilpmanager.it/studenti>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	17/12/2013	
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/12/2013	
ČESKÉ VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague REPUBBLICA CECA)	17/12/2013	
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	17/12/2013	
Universitatea Politehnica din Timisoara (Timișoara ROMANIA)	17/12/2013	
Université de Liège (Liège BELGIO)	17/12/2013	
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/12/2013	
Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	17/12/2013	
University of Patras (Patra GRECIA)	12/03/2014	
University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	17/12/2013	
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	17/12/2013	
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	17/12/2013	

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'analisi dell'opinione studentesca si basa su un contingente di circa 110 risposte per argomento valutato che risulta significativo alla luce della numerosità della popolazione studentesca del CdS. Tale contingente rappresenta circa 1/3 del totale dei frequentanti ciascun insegnamento del CdS.

E' importante osservare che tutti gli insegnamenti sono stati valutati avendo ricevuto ciascuno un numero di risposte superiore al minimo richiesto (> 5). Il campione è diviso per tipologia di studenti: frequentanti e non frequentanti. Di questi ultimi non si hanno dati. Tale circostanza conferma che la quasi totalità degli studenti ritiene utile la frequenza e pertanto frequenta con buona assiduità le lezioni.

Di rilievo è il dato sintetico complessivo che indica una media di valutazione pari a 3.36 contro il 3.44 dello scorso anno. Il dato risulta ancor più significativo se associato alla percentuale del 55% ottenuta dal punteggio massimo (4) esprimibile. Il corso ha mantenuto quindi il suo buono standard qualitativo. Anche di rilievo è la forchetta di valori all'interno della quale si collocano i singoli giudizi: 3.14 - 3.63 rispettivamente riferiti a: conoscenze preliminari (3.14) e disponibilità docenti e interesse argomenti (3.63). Questo dimostra una elevata uniformità di performance su tutti i diversi argomenti di valutazione. Ed in definitiva un buon bilanciamento del CdS.

Considerazioni del tutto simili si possono tracciare per le analisi svolte in funzione delle aree CUN interessate (1, 8, 9) con numero di contatti preponderante per l'area 8: 70%.

Di interesse sono anche valutazioni più analitiche condotte sui singoli SSD o insegnamenti. Analisi per SSD. Per quanto attiene ai diversi SSD presenti nel CdS quelli riferiti specificamente all'architettura presentano medie moderatamente inferiori agli altri SSD (rispettivamente: 3.0 contro 3.6). Tra questi è presente anche un SSD con una media insoddisfacente: 2.31, peraltro inferiore rispetto all'anno precedente. Si deve però osservare che tali SSD sono anche quelli che richiedono maggiore complessità organizzativa essendo per lo più inseriti all'interno di laboratori interdisciplinari. Analisi per insegnamenti. L'analisi per insegnamenti conferma quanto sopra detto e consente di evidenziare nel particolare i punti di maggiore debolezza. I voti medi di ciascun insegnamento mostrano che del totale dei 13 insegnamenti solo due non superano la votazione di 3. I voti di ciascun argomento mediati su tutti gli insegnamenti hanno invece una media superiore 3.

Alcuni sporadici punteggi inferiori a 3 si riscontrano nei seguenti argomenti: conoscenze preliminari, carico didattico e materiale didattico che indicherebbero l'opportunità, in alcuni casi, di un miglioramento della didattica. E' da notare però che un'ampia maggioranza di studenti (75%) considera giusto il carico didattico, ritenendo che debba rimanere invariato e che la metà degli studenti (50%) non ritiene ulteriormente migliorabile il materiale didattico. Da segnalare sono anche le valutazioni con voto superiore a 3.5 che indicano punti di forza del CdS. Queste sono: l'interesse degli studenti verso gli insegnamenti erogati (che dimostra una buona offerta didattica ben calibrata anche sulle aspettative del mercato), il rispetto degli orari e la disponibilità dei docenti (che dimostra la giusta attenzione dei docenti verso gli studenti).

I suggerimenti degli studenti a corredo delle risposte ai quesiti di valutazione risultano del tutto in linea con le osservazioni sopra riportate. Alcune incongruenze appaiono doverose di segnalazione. Queste riguardano le attività integrative (esercitazioni, ecc.) svolte durante i corsi e le sovrapposizioni didattiche tra diversi insegnamenti. Risulta una certa discordanza percentualmente non trascurabile nei commenti degli studenti. Tali incongruenze dovranno essere oggetto di chiarimento preferibilmente tramite interviste dirette.



Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea pubblicati sul sito AQ di Ateneo.

I dati sono aggiornati al maggio 2014 e riferiti all'anno solare 2013.

Generalizzazioni dei dati devono essere valutate con cautela alla luce della ridotta consistenza numerica del campione contattato (7) e intervistato (5). Anche i confronti con i risultati dell'anno precedente sono da valutare con attenzione non essendo omogenei. Infatti, data la recente attivazione del CdS LM24 nell'anno precedente non erano disponibili dati Alma Laurea e si è provveduto ad acquisire informazioni tramite interviste dirette.

Si analizzano i dati resi disponibili a confronto con i dati complessivi di Ateneo. Non sono invece disponibili dati di confronto a livello nazionale.

Si deve tracciare inizialmente una divisione netta dei risultati della comparazione a livello di percorso degli studi (didattica) e di strutture per la didattica. Nella voce "didattica" rientrano: la regolarità di frequenza dei corsi, la sostenibilità del carico didattico, l'organizzazione della didattica, il rapporto con i docenti, la soddisfazione del corso di laurea e la re-iscrivibilità all'università. Nella voce "strutture" rientrano: adeguatezza aule, postazioni informatiche, attrezzature, biblioteche. Un aspetto di rilievo è costituito dagli esiti della valutazione della "didattica" che risulta elevata e sistematicamente maggiore di quella di Ateneo. In tutti i casi, tranne che per l'organizzazione della didattica, la percentuale delle valutazioni positive è del 100% (non ci sono cioè valutazioni negative). Particolarmente significativa è anche la percentuale di laureati (80%) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo.

Al contrario la valutazione delle "attrezzature" indica una scarsa adeguatezza delle stesse con valori percentuali di soddisfazione bassi e sistematicamente inferiori a quelli di Ateneo. Una critica particolare riguarda le aule e le attrezzature didattiche considerate raramente adeguate da una percentuale di laureati pari rispettivamente all'80% e al 100%.

Pur con le riserve sopra dette, la sintesi tracciata è in linea con quanto rilevato nel precedente anno accademico e porta a concludere su una efficacia complessiva del corso di studi in parte penalizzata dalla scarsa adeguatezza delle (infra)strutture al servizio della didattica.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono riferiti all'a.a. 2013-14 e possono considerarsi consolidati per le valutazioni relative al percorso di studi.

Il numero medio/anno di immatricolati  $\hat{A}$  in aumento. Un tale andamento era atteso in considerazione del progressivo incremento dei laureati prodotti dalla triennale di base (L23) di recente attivazione (a.a. 2011-2012). La stabilizzazione del dato  $\hat{A}$  immatricolati  $\hat{A}$  dovr $\hat{A}$  essere verificata nei prossimi a.a..

Di tutto il contingente studentesco la frazione dominante  $\hat{A}$  costituita dai laureati in classe L23 dello stesso Ateneo anche se percentualmente non irrilevante  $\hat{A}$  la frazione di studenti provenienti da altri Atenei, segno di una certa attrattivit $\hat{A}$  del CdS.

Il bacino di utenza del CdS appare stabile nell'abbracciare un'area geografica dimensionalmente non piccola che si estende dall'Abruzzo al centro-nord della Puglia. Anche la quota maschi/femmine appare stabilizzata nel rapporto 2/1. Mentre si osserva un progressivo spostamento della provenienza scolastica dagli Istituti tecnici ai Licei (particolarmente scientifici) che risulta ora bilanciata (precedentemente spostata verso gli Istituti tecnici).

Si conferma la ripartizione in fasce di et $\hat{A}$  degli iscritti al primo anno: 21-25 anni 70%, 26-30 anni 23%, 31-35 anni 7% da cui si osserva che oltre ad una quota consistente di studenti in linea con l'et $\hat{A}$  scolastica,  $\hat{A}$  presente una percentuale non trascurabile (ma tendenzialmente in diminuzione) di studenti in et $\hat{A}$  avanzata. Tali studenti sono rientrati nell'universit $\hat{A}$  dopo un periodo di abbandono ed hanno scelto un corso di studi che per loro esperienza pu $\hat{A}$  comportare un avanzamento nella condizione occupazionale oppure, per chi sta ancora cercando lavoro, un livello di qualificazione superiore.

Per quanto riguarda la progressione degli studi, riferita al primo anno di corso, il numero complessivo di studenti che hanno maturato crediti  $\hat{A}$  in aumento rispetto alle coorti precedenti, anche se si riscontra un numero non piccolo di studenti che ancora non hanno maturato crediti.

La serie storica dei dati, data la recente attivazione del corso, non appare del tutto stabilizzata per consentire di affermare quanti di questi studenti  $\hat{A}$  ritardatari  $\hat{A}$  proseguono con lentezza il corso di studi e quanti invece abbandonano.

Relativamente al completamento del corso di studi, i laureati pi $\hat{A}$  giovani appartengono alla coorte 2011-12 e costituiscono circa il 50% del totale degli iscritti dell'a.a. di riferimento. Quindi la durata media degli studi risulta superiore ai 2 anni anche per gli studenti pi $\hat{A}$  profittevoli. I voti di tesi si mantengono mediamente alti (85% di laureati con voto superiore a 106) ed appaiono in linea con quanto rilevato negli anni precedenti. Su questo influisce anche la media esami anch'essa elevata. I dati per $\hat{A}$  non consentono ancora di distinguere quanto questa  $\hat{A}$  relativa lentezza  $\hat{A}$  del progresso degli studi sia imputabile all'attenzione dello studente alla votazione o sia legata ad altri aspetti.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea pubblicati sul sito AQ di Ateneo relativamente alla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea.

I dati sono aggiornati al marzo 2014 e riferiti all'anno di indagine 2013.

Generalizzazioni dei dati devono essere valutate con cautela alla luce della ridotta consistenza numerica del campione contattato (19) e intervistato (16). Anche i confronti con i risultati dell'anno precedente sono da valutare con attenzione non essendo omogenei. Infatti, data la recente attivazione del CdS LM24 nell'anno precedente non erano disponibili dati Alma Laurea e si è provveduto ad acquisire informazioni tramite interviste dirette.

Si analizzano i dati resi disponibili a confronto con i dati complessivi di Ateneo. Non sono invece disponibili dati di confronto a livello nazionale.

Il CdS appare di alta potenzialità riguardo l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro considerato l'elevato tasso di occupazione (75%) ad 1 anno dalla laurea a confronto con la media di Ateneo (34%). Media che non si allinea a quella del CdS neppure a 5 anni dalla laurea (69%). Per comprendere nella giusta ottica le conclusioni dette si deve comunque tenere presente che il CdS in Ingegneria delle Costruzioni è di recente attivazione e quindi i primi laureati sono anche quelli presumibilmente più bravi (e pertanto con presumibile maggiore possibilità di ingresso rapido nel mondo del lavoro). Non si rilevano invece laureati con inserimento in attività di ricerca o di formazione avanzata a differenza di una sensibile percentuale (16%) di Ateneo in questa direzione. Una parziale spiegazione può essere data dalla relativa facilità di ingresso nel mondo del lavoro a confronto con laureati di altre discipline che in mancanza di occupazione si rivolgono a complementi di formazione.

Un ulteriore punto di forza del CdS è rappresentato dagli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (63%). Questo dato, seppure migliorabile è già quasi il doppio di quello di Ateneo (38%) ed indica la capacità del CdS di venire incontro alle esigenze del mercato e all'aggiornamento continuo delle competenze. Anche la soddisfazione per il lavoro svolto è buona (8 contro 7 di Ateneo nella scala 1-10).

I fattori di positività di cui sopra non si riflettono nel guadagno mensile netto che risulta in linea con quanto percepito da laureati in altre discipline e risulta di poco superiore ai 600 Euro.

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo attuale non include attività di tirocinio. Non si rileva un numero significativo di richieste in tal senso da parte della popolazione studentesca. Non si prevede, nel breve periodo, di istituire tirocini extra curricolari presso studi professionali, enti ed imprese.



▶ QUADRO D1

**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Descrizione link: Organizzazione e gestione della qualità per le attività formative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: organizzazione e responsabilità AQ a livello di CdS

▶ QUADRO D3

**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcds>

▶ QUADRO D4

**Riesame annuale**

▶ QUADRO D5

**Progettazione del CdS**





## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Ingegneria delle costruzioni
<b>Classe</b>	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ingegneriadellecostruzioni.it">http://www.ingegneriadellecostruzioni.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTE Claudio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria e geologia
<b>Altri dipartimenti</b>	Architettura



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE MATTEIS	Gianfranco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DI STRUTTURE
2.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE AMBIENTALE
3.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	.5	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO
4.	PETRANGELI	Marco	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09

5.	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	PA	.5	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
6.	SEPE	Vincenzo	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08
7.	VALENTE	Claudio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. DINAMICA DELLE STRUTTURE
8.	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	RU	.5	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO
9.	VISKOVIC	Alberto	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE
10.	ZAZZINI	Paolo	ING-IND/11	PA	1	Caratterizzante	1. IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Travaglini	Pietro	ptravaglini2@gmail.com	3206025523
Massenzio	Monica	monica_massenzio@libero.it	3287681550

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
VALENTE	CLAUDIO
GIRASANTE	FRANCESCO
SEPE	VINCENZO
CAMATA	GUIDO

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL
PANARELLI	Gianmichele	
VALENTE	Claudio	

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 **Titolo Multiplo o Congiunto** 

Non sono presenti atenei in convenzione

 **Sedi del Corso** 

<b>Sede del corso: V.le Pindaro 42 65127 - PESCARA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	50

 **Eventuali Curriculum** 

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	801M^2011
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	27/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata

alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto pu<sup>2</sup> contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facolt<sup>2</sup> dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed <sup>2</sup> prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facolt<sup>2</sup> pu<sup>2</sup> contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto pu<sup>2</sup> contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la proposta di istituzione della suddetta iniziativa didattica e considerato che il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali in grado di attuare le varie fasi del processo di programmazione, gestione, manutenzione e recupero dei processi dell'edilizia, all'unanimit<sup>2</sup> approva l'istituzione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni (LM-24).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531400328	<b>A SCELTA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
2	2014	531403784	<b>ANALISI COMPUTAZIONALE</b>	MAT/05	Guido CAMATA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/09	60
3	2013	531400329	<b>COMPLEMENTI DI INFORMATICA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Vincenzo ACCIARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	INF/01	30
4	2014	531403785	<b>CONSOLIDAMENTO</b> (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Stefano D'AVINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/19	60
5	2014	531403787	<b>CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE</b> (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto VISKOVIC <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/09	40
6	2013	531400331	<b>COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/11	Luigi CAVALLARI <i>Docente a contratto</i>		60
7	2014	531403789	<b>DINAMICA DELLE STRUTTURE</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Claudio VALENTE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/08	60
					Nicola SCIARRA <i>Prof. Ia fascia</i>		

8	2014	531403790	<b>GEOTECNICA</b>	ICAR/07	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/05	60
9	2013	531400333	<b>IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA</b>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Paolo ZAZZINI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
10	2014	531403791	<b>INGEGNERIA SISMICA</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA)	ICAR/09	Ivo VANZI Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	80
11	2013	531400334	<b>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo SEPE Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/08	60
12	2013	531400335	<b>INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09</b> (modulo di CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE)	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Marco PETRANGELI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
13	2013	531400336	<b>PROGETTAZIONE AMBIENTALE</b>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmine FALASCA Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/12	80
14	2013	531400337	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Filippo RAIMONDO Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/14	40
15	2013	531400338	<b>PROGETTAZIONE DI STRUTTURE</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE)	ICAR/09	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco DE MATTEIS Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60

16	2013	531400339	<b>PROVA FINALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		180
17	2014	531403792	<b>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</b>	ING-IND/22	Samuele BIONDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/09	60
18	2014	531403793	<b>TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO</b> (modulo di LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO)	ICAR/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco GIRASANTE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/11	60
						ore totali	1200



Attività caratterizzanti			
ambito: Architettura ed urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	18 - 57
Gruppo	Settore		
C11	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
	↳ PROGETTAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU		
	ICAR/11 Produzione edilizia		18 - 33
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
	↳ TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 6 CFU		
	↳ COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU		
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU		
C12	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU		0 - 9
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 4 CFU		
C13	ICAR/19 Restauro		
	↳ CONSOLIDAMENTO (1 anno) - 6 CFU		0 - 9
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
C14			0 - 6
ambito: Edilizia e ambiente		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		42	33 - 63

Gruppo	Settore		
C21		-	
C22	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9 - 18	
	↳ CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (1 anno) - 14 CFU		
	↳ DINAMICA DELLE STRUTTURE (1 anno) - 6 CFU		
	↳ CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 12 CFU		
↳ INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/08 (2 anno) - 6 CFU			
C23	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12 - 18	
	↳ LABORATORIO DI RECUPERO EDILIZIO (1 anno) - 16 CFU		
	↳ CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE EDILIZIE (1 anno) - 4 CFU		
	↳ CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (1 anno) - 14 CFU		
	↳ INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 8 CFU		
	↳ LABORATORIO DI PROGETTO E COSTRUZIONE (2 anno) - 16 CFU		
↳ PROGETTAZIONE DI STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU			
C24	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6 - 12	
	↳ IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (2 anno) - 6 CFU		
C25		-	
C26		-	
C27	ICAR/07 Geotecnica	6 - 15	
	↳ GEOTECNICA (1 anno) - 6 CFU		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 45)</b>			
<b>Totale attività Caratterizzanti</b>		72	60 - 120

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	12 - 45
<b>A11</b>	MAT/05 - Analisi matematica	6 - 9	0 - 9
	↳ ANALISI COMPUTAZIONALE (1 anno) - 6 CFU		
<b>A12</b>	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6 - 9	6 - 9
	↳ TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU		
<b>A13</b>		0 - 12	0 - 12
<b>A14</b>		0 - 9	0 - 9
<b>A15</b>	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	6 - 6	6 - 6
	↳ CORSO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 12 CFU		
	↳ INSEGNAMENTO AVANZATO ICAR/09 (2 anno) - 6 CFU		
<b>Totale attività Affini</b>		<b>18</b>	<b>12 - 45</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 36</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

102 - 201





Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal DM, è talmente ampia da suggerire una scelta delle attività affini ed integrative in parte all'interno di tale offerta, così rafforzando la caratterizzazione del corso, secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito: Architettura ed urbanistica		CFU	
Gruppo	Settore	min	max
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	57
C11	ICAR/10 Architettura tecnica	18	33
	ICAR/11 Produzione edilizia		
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		

<b>C12</b>	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	9
<b>C13</b>	ICAR/19 Restauro	0	9
<b>C14</b>	ICAR/21 Urbanistica	0	6

ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		33	63
Gruppo	Settore	min	max
<b>C22</b>	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9	18
<b>C23</b>	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	18
<b>C24</b>	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
<b>C27</b>	ICAR/07 Geotecnica	6	15

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:** 60

**Totale Attività Caratterizzanti** 60 - 120

## ▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	45
<b>A11</b>	MAT/05 - Analisi matematica	0	9
<b>A12</b>	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6	9
	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		

<b>A13</b>	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	0	12
<b>A14</b>	ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti	0	9
<b>A15</b>	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	6	6

**Totale Attività Affini**

12 - 45

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

30 - 36

## ▶ Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	102 - 201